

Due appuntamenti in Carnia per celebrare il “Tempo del Creato”

Ripristino ecologico, giustizia idrica e rinnovamento spirituale

Concerto spirituale a Ravascletto e proiezione al “David” di Tolmezzo

Sono due gli appuntamenti diocesani che animano il “Tempo del Creato” in Carnia.

Sabato 12 settembre, la chiesa parrocchiale di Ravascletto ospiterà il concerto spirituale “Dalle ferite della terra alle sorgenti della speranza”. Sabato 3 e domenica 4 ottobre, al cinema “David” di Tolmezzo arriva il film “Silent friend” di Ildikó Enyedi.

Entrambe le proposte sono un invito alla contemplazione della bellezza e della potenza del Creato, ma anche un appello all’impegno per la guarigione di un ambiente, sempre più minacciato e minaccioso, per colpa di stili di vita e modelli socio-economici predatori ed ecocidi.

Le due iniziative, promosse dalle Parrocchie di San Martino di Tolmezzo e di San Matteo di Ravascletto, dal Servizio per l’Ecumenismo, dalla Caritas e dal Centro missionario della Chiesa friulana di Udine e organizzate dal “Grup Corâl Culturâl Valcjalda”, dal Cinema “David” e dall’Alleanza friulana Domini collettivi, aprono e chiudono il periodo ecumenico annuale che le diverse Confessioni cristiane dedicano, in tutto il mondo, alla promozione della “giustizia ambientale” e della “conversione ecologica” per la cura della “Casa comune”, durante le cinque settimane che vanno dalla “Giornata mondiale di preghiera per la Cura del Creato” (1° settembre) alla festa di San Francesco d’Assisi (4 ottobre).

Il concerto spirituale del 12 settembre, “Dalle ferite della terra alle sorgenti della speranza”, inizierà alle ore 20.30, nella chiesa parrocchiale di Ravascletto.

Protagoniste della serata saranno la Cappella Musicale del Duomo - Coro universitario di Camerino, la Corale “Li Muris” di Venzon con il Gruppo Corale di Alesso e il “Grup Corâl Culturâl Valcjalda” con i bambini del Coro “Hope Singers” che, nel 50° anniversario delle scosse sismiche del settembre 1976, hanno raccolto la sfida di aiutare ad affrontare il tema drammatico e scandaloso del male naturale e innocente, forti della loro provenienza da Comunità che hanno affrontato la sfida del terremoto.

Mentre gli appuntamenti del 3 e del 4 ottobre segneranno anche l’apertura ufficiale della Stagione cinematografica nella Sala della Comunità di Tolmezzo.

Al Cinema “David”, in piazza Centa, sarà proposto il film di Ildikó Enyedi, “Silent friend”, Premio per la promozione del dialogo interreligioso al Festival di Venezia 2025.

Secondo la Giuria evangelica di “Interfilm”, l’opera della regista ungherese «risveglia la nostra meraviglia per il mondo, spalancando le porte della percezione e restituendoci un senso di curiosità infantile. Un trittico che si dispiega sulle interconnessioni e ramificazioni della vita... una resa poetica dell’unione tra scienza e spiritualità».

Al “David”, saranno programmati due spettacoli: sabato 3 ottobre, alle ore 20.30, e domenica 4, alle ore 18.30.

CON PREGHIERA DI DIFFUSIONE. GRAZIE E BUON LAVORO!

*zaščita in razvoj skupnih posestev u Furlaniji in na Krasu
protezione e futuro delle proprietà collettive in Friuli e nella provincia di Trieste*